



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12719 DEL 01/12/2025

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 D. Lgs. 152/2006 ed art. 9 comma 2 della L.R. 12/2010. Variante urbanistica tramite SUAPE al PRG Parte Operativa, ai sensi del art. 8 del D.P.R. 160/2010, della L.R. 01/2015 art. 32 c. 6 11, 11bis. Comune di Narni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R.

n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e smi. L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la richiesta, pervenuta con nota n. 0224398 del 17.11.2025 da parte del Comune di Narni, di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante urbanistica tramite SUAPE al PRG Parte Operativa per un intervento di completamento, recupero ed ampliamento di fabbricati esistenti per attività produttiva manifatturiera, con la quale è stata trasmessa tutta la documentazione necessaria:

- Rapporto preliminare ambientale;
- relazione geologica
- variante - NTA
- elaborati di inquadramento
- elaborati della Variante urbanistica
- elaborati di progetto.

Visto che con DGC n.304 del 10.11.2025 del Comune di Narni è stato individuato il Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile quale “Autorità competente” per espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Atteso che, ai fini della verifica di assoggettabilità della variante in oggetto si applica l’art. 9 comma 2 della L.R. 12/2010, di assoggettabilità semplificata;

Rilevato che la proposta di variante parziale è diretta all’attuazione di un intervento di completamento, recupero ed ampliamento di fabbricati esistenti destinati ad attività manifatturiera di falegnameria svolta dalla Soc. Paolini Spa, in località Fabbucciano nel Comune di Narni.

La variante parziale proposta, all’interno del medesimo sistema e subsistema definito dal PRG Parte Strutturale del Comune Narni come V5 ‘Riserva di stabilità’ (Art. 5.1.2.6 NTA PRG.S), riguarda l’ambito urbanizzato, già destinato ed utilizzato per fini produttivi, classificato ‘V5 D ri Ki’ (Art. 5.1.1.2 NTA PRG.S), e sostanzialmente comporta il mero incremento della possibilità edificatoria ammessa, senza ampliamento o modifica al perimetro delle aree attualmente già classificate come ‘produttive’ e, quindi, senza incremento del consumo del suolo.

L’esigenza di ampliamento dell’impianto deriva dai programmi aziendali della Soc. Paolini spa, operante da anni nel territorio Narnese, e dalle richieste del mercato in cui si trova ad operare, che richiede una implementazione ed ottimizzazione degli ambiti e degli spazi destinati al ciclo produttivo e la riorganizzazione dell’apparato tecnico dei servizi e progettuali, con la connessa modernizzazione di impianti ed attrezzature, oltre ad un potenziamento del comparto logistico.

Con la variante, che interessa un’area produttiva esistente, il proponente intende recuperare le superfici utili coperte produttive originarie, ove possibile mantenendole, ove non possibile con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, innovandole ed adeguandole alle nuove funzioni, alla normativa antisismica, all’accessibilità, con nuovi impianti tecnologici e soluzioni per l’efficientamento energetico. Il procedimento tramite lo sportello unico prevede il mantenimento dell’attuale destinazione urbanistica dell’area (zona D produttiva) con il mero incremento dell’indice edificatorio, senza ampliamento o modifica al perimetro delle aree attualmente già classificate come “produttive” e quindi senza incremento del consumo di suolo.

Sotto il profilo urbanistico l’intervento rappresenta variante al PRG Parte Operativa limitatamente all’indice edificatorio attualmente previsto e non comporta una modifica in negativo rispetto agli effetti attesi dall’attuazione del PRG vigente. Gli interventi previsti e connessi con la variante specifica saranno pertanto finalizzati a risolvere esclusivamente aspetti di dettaglio legati all’attuazione dell’area in questione e riguardano un ambito già con destinazione produttiva già urbanizzata ed edificata, che non riveste *interesse strategico* nell’assetto urbanistico, territoriale ed ambientale del Comune di Narni.

Considerato che:

la variante al PRG parte operativa:

- non incide sull’assetto complessivo del PRG, rispetta destinazioni d’uso e prescrizioni generali previste nel vigente PRG. PS e non comporta aumento del carico urbanistico;

- non ha interferenze dirette né indirette sugli elementi di specifica caratterizzazione della Unità di Paesaggio definite dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- non produce effetti ambientali e paesaggistici di rilievo rispetto alla situazione esistente, anzi in prospettiva contiene elementi di garanzia per il mantenimento ed il miglioramento delle relazioni paesaggistiche nel contesto (sistemazione a verde, potenziamento dell'equipaggiamento vegetale e delle connessioni locali).

L'intervento prevede una fascia di verde privato di spessore minimo di 5 mt sul fronte stradale. Le varietà da utilizzarsi per la sistemazione di tale fascia sono essenze arboree e arbustive da scegliersi tra quelle riportate nelle schede della specifica UDP del PTCP e nelle NTA del PRG. In ragione dei dati sovraesposti ed in relazione a quanto riportato nella Rapporto preliminare ambientale, la Variante nel suo complesso non comporta impatti negativi sull'ambiente e determina ricadute sull'ambiente trascurabili in quanto inferiori a quelle potenzialmente previste dal PRG vigente.

Dato atto che il requisito di insufficienza o inesistenza di aree richiesto dall'art.8 del D.P.R. n.160/2010 per l'avvio di un procedimento di variante urbanistica risulta soddisfatto per l'intervento in esame, in quanto si tratta di un progetto di ampliamento di un'attività che, per le sue specifiche caratteristiche, non può che realizzarsi all'interno dell'ambito e della medesima area su cui insiste l'azienda;

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 comma 2 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la variante urbanistica tramite SUAPE al PRG Parte Operativa, ai sensi del art. 8 del D.P.R. 160/2010, della L.R. 01/2015 art. 32 c. 6 11, 11bis. Comune di Narni;
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Narni per i successivi adempimenti di competenza;
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni ambientali, VAS.
4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/12/2025

L'Istruttore
Daniela Cavalieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/12/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/12/2025

Il Dirigente

- Sabrina Scarabattoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2